

Milano



**Direzione Centrale  
DECENTRAMENTO E SERVIZI AL CITTADINO**

# **IL PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL DECENTRAMENTO**

**Milano, Marzo 2012**



La  
legge

# Un Regolamento inapplicato

- I Consigli di zona sono previsti dal "Testo unico degli enti locali" ( D.lgs 267 /2000) e confermati dalle norme successive solo per i comuni superiori a **250.000 abitanti.**
- Nei comuni con popolazione superiore a **300.000** abitanti lo Statuto Comunale può prevedere particolari e **più accentuate forme di decentramento** di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale.
- Queste forme sono state adottate da città come Roma, Genova e Napoli dove sono stati istituiti i **Municipi**

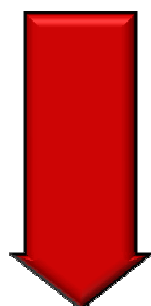
Milano

- ❑ Nel 1997 il Consigli Comunale di Milano ha approvato un **Regolamento del Decentramento molto avanzato .**
- ❑ Il fulcro del Regolamento è il titolo V che dall'articolo 39 all'articolo 52 elenca una vasta serie di funzioni e competenze attribuite alle Zone
- ❑ Il regolamento inoltre stabilisce che per esercitare queste funzione i Consigli di Zona siano dotati delle necessarie risorse umane e finanziarie.
- ❑ **In tutti gli anni successivi il Regolamento vigente non ha mai dispiegato i suoi effetti rimanendo in buona sostanza inapplicato**

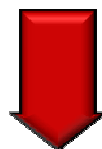


# Gli Obiettivi di mandato

Trasformare le Zone di decentramento del Comune di Milano in **Municipalità** dotate di ampia autonomia, politica, organizzativa e finanziaria.



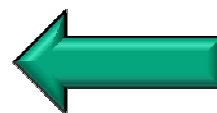
Approvazione Nuovo **Statuto Comunale**



Approvazione Nuovo **Regolamento** del Decentramento

L'obiettivo di dare vita alle nuove Municipalità è inserito nell'obiettivo più generale di istituzione della Città Metropolitana

Ridefinizione **perimetrazione** e numero delle Municipalità





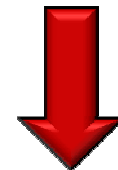
# Gli Obiettivi 2012

Rendere effettive una serie di competenze attribuite alle Zone dal **Regolamento vigente** che non sono **mai state attuate**



## 1° fase

- Approvazione di una **delibera** che attiva alcune funzioni e compiti delle Zone
- **Primi interventi** sulla struttura organizzativa comunale centrale e periferica



## 2° fase

- Attivazione di altre funzioni e compiti
- Ulteriori interventi sulla struttura organizzativa centrale e periferica



# La prima delibera sull'attuazione del decentramento



approva una serie di **linee guida** per l'attuazione del decentramento



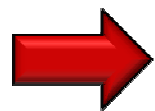
approva un **allegato** contenente il dettaglio di **compiti e azioni** da attivare nelle Zone relativamente ad una serie di **funzioni**



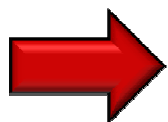
Stabilisce le prime indicazioni del **percorso operativo** per **rendere effettivi** i compiti attribuiti alle Zone dando mandato ai dirigenti dei vari settori di formulare gli atti amministrativi necessari



# Le linee guida



**Superamento** del concetto che il decentramento sia limitato alla fase poco incisiva di **valutazione ex-post** dell'operato dell'amministrazione centrale (i cosiddetti "pareri")



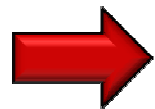
Partecipazione delle Zone al processo di **costruzione delle politiche cittadine** a partire dalla **fase iniziale** di progettazione e **definizione delle scelte** attraverso :



La formulazione di  
indicazioni di intervento



L'individuazione delle  
priorità zonalì di attuazione



Avvio del processo di revisione della struttura del **bilancio** del Comune al fine di una sua **articolazione per Zona**

# L'ALLEGATO "Compiti e azioni da attivare nelle Zone"



Individua alcuni ambiti in materia di **Verde , Impianti Sportivi, Demanio e Patrimonio** in cui le Zone operano in piena autonomia



Individua alcuni ambiti in cui è prevista la compartecipazione all'attività programmatica centrale come **atto obbligatorio** di espressione delle priorità zonali



Individua alcuni ambiti in cui le zone saranno coinvolte nel processo avviato dalla nuova Amministrazione di "**riprogettazione**" dell'impianto di erogazione dei servizi














Rafforza le attività di **verifica a monte** sulle attività progettate e di **monitoraggio a valle** dei risultati delle attività realizzate dall'amministrazione centrale che hanno ricadute nelle zone



Mira a rafforzare la **capacità di gestione amministrativa diretta** anche con riferimento ai primi interventi sul bilancio zonale.



## **Le Zone parteciperanno alla programmazione centrale portando le loro priorità di intervento nelle seguenti materie:**

-  **il piano annuale e triennale dove si definiscono tutte le nuove opere pubbliche da realizzare e i grandi interventi di manutenzione straordinaria, inclusi gli edifici scolastici, gli impianti sportivi, le case popolari, il verde e i parchi;**
-  **la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale nelle zone ;**
-  **il piano degli interventi e dei servizi sociali del Comune (inclusi asili e scuole materne)**
-  **la pianificazione generale e di dettaglio della mobilità e del traffico;**
-  **Lo sviluppo dei servizi e delle attività delle biblioteche di pubblica lettura;**
-  **Lo sviluppo della rete e degli spazi culturali;**
-  **i programmi culturali cittadini;**
-  **la programmazione degli interventi per il diritto allo studio;**
-  **la definizione dei Distretti Urbani del Commercio;**
-  **la collaborazione con la Polizia locale di Zona, anche per l'utilizzo dei vigili di quartiere;**
-  **Un nuovo provvedimento, infine, disciplinerà in modo specifico la partecipazione delle Zone in tutta la materia urbanistica**





## **I Consigli di Zona potranno decidere autonomamente in una serie di questioni:**

- ➔ **scegliere come attrezzare le aree verdi (sia nuove che già esistenti),**
- ➔ **assegnare spazi verdi alla cura di associazioni, gruppi di cittadini e sponsor privati,**
- ➔ **scegliere le tipologie di arredo urbano, compresa l'illuminazione,**
- ➔ **assegnare impianti sportivi zonalì tramite bandi,**
- ➔ **assegnare gli immobili comunali zonalì liberi e non destinati a uso abitativo,**
- ➔ **individuare nuove aree pedonali e piste ciclabili di zona,**
- ➔ **individuare aree da destinare a mercati tematici**
- ➔ **individuare nuovi immobili da destinare a mercati coperti,**
- ➔ **fare piccoli interventi urgenti di manutenzione**
- ➔ **individuare le nuove aree verdi da istituire,**



# Il percorso operativo successivo all'approvazione della delibera

